



CAMBRIDGE
International Education

Cambridge International School



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "SALVATORELLI-MONETA"

LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI E MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Sede legale: via Cardinale F. Satolli 4, 06055 Marsciano (PG) - C.F. 80015850540

ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO DI STUDIO:
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

Classe 5[^] DM

DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2024/2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Mariangela Severi

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

INDICE	PAG.
1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA/ TERRITORIO	3
2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4-5
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	6
4. PERCORSO EDUCATIVO	9
5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	12
6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	12
7. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	17
8. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI DI ISTITUTO	19
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	21
ALLEGATI AL DOCUMENTO - Schede Disciplinari	39

1. CARATTERISTICHE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E RAPPORTO SCUOLA/ TERRITORIO

In precedenza, nel 1998 nasceva l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Luigi Salvatorelli" che rappresentava la fusione delle due scuole superiori già esistenti nel territorio di Marsciano: il Liceo Scientifico e l'Istituto Professionale per il Commercio a cui, nell'anno scolastico 2001/2002, si è aggiunto il percorso completo dell'indirizzo "Industria e artigianato" per soddisfare le crescenti esigenze della realtà economica del territorio nel settore della meccanica.

Nell'anno scolastico 2012/2013 è stato introdotto l'Istituto Tecnico Meccatronico fortemente richiesto dalle aziende del territorio e dall'Amministrazione comunale; questo ha consentito una diversificazione e un ampliamento dell'offerta formativa istituzionale nel territorio di Marsciano.

Dall'anno scolastico 2015/2016 è avvenuto il trasferimento della sede dell'Istituto Professionale e Tecnico nel nuovo edificio adiacente alla scuola media ed al Liceo Scientifico; ciò ha completato il processo di realizzazione del polo scolastico unico per tutto l'agglomerato dell'omnicomprensivo.

L'Istituto si propone di operare in rete con la realtà operativa locale valorizzando le risorse culturali, sociali ed economiche del territorio per costruire una scuola come luogo di vita.

La scuola, nella realizzazione delle proprie attività e progetti, oltre che con gli Enti istituzionali quali il Ministero della Pubblica Istruzione e l'INVALSI, collabora con l'Amministrazione Comunale di Marsciano, la ASL, la Provincia di Perugia, la Regione dell'Umbria, gli Enti di formazione, la Camera di commercio di Perugia, l'Università degli studi di Perugia e con soggetti privati del territorio che sostengono le finalità della scuola in uno scambio continuo, per una reale implementazione delle competenze reciproche.

Con il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art.64 comma 4 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008, convertito dalla Legge n.133 del 6/8/2008, a partire dall'anno scolastico 2010/2011, l'Istituto Professionale conferma la sua presenza sul territorio nei due settori tradizionali:

- "settore servizi"; indirizzo "servizi commerciali";
- "settore industria e artigianato"; indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica".

2. PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. Gli elementi distintivi che caratterizzano gli indirizzi dell'istruzione professionale all'interno del sistema dell'istruzione secondaria superiore si basano, dunque, sull'uso di tecnologie e metodologie tipiche dei diversi contesti applicativi; sulla capacità di rispondere efficacemente alla crescente domanda di personalizzazione dei prodotti e dei servizi, che è alla base del successo di molte piccole e medie imprese del made in Italy; su una cultura del lavoro che si fonda sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e che richiede l'acquisizione di una base di apprendimento polivalente, scientifica, tecnologica ed economica. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali. Gli strumenti per intrecciare la progettazione didattica della scuola con i piani di sviluppo locali e le esigenze formative degli studenti sono quelli offerti dall'autonomia didattica e organizzativa, arricchiti dalle opportunità messe a disposizione delle scuole dal regolamento sul riordino. Tre parole-chiave possono aiutare a sintetizzare i riferimenti progettuali per articolare l'offerta formativa in modo da rispondere ad una pluralità di bisogni: menti d'opera, professionalità e laboratorialità. Con quest'ultimo concetto, il valore del lavoro si estende allo scopo del percorso di studi (imparare a lavorare), al metodo privilegiato che consente di apprendere in modo attivo, coinvolgente, significativo ed efficace (imparare lavorando). Per corrispondere a questa visione e diventare vere "scuole dell'innovazione territoriale", gli istituti professionali sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'auto-apprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso professionale MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA è articolato in 2 bienni e 1 quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Il quinto anno è inoltre finalizzato ad un migliore raccordo tra scuola e istruzione superiore ed alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa. Sono previste 1056 ore annuali, pari a circa 32 ore settimanali.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico e asse storico-sociale. Le aree di indirizzo, presenti fin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro.

Il Diplomato nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare, effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, diagnostica, riparazione, collaudo di apparecchiature, sistemi, impianti e apparati tecnici.

E' in grado di:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi, impianti e apparati;
- utilizzare con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici che usa e/o per i quali cura la manutenzione;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione;
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

A sostegno dell'acquisizione di competenze culturali, professionali, di cittadinanza si attuano nell'orario settimanale varie attività come:

- accoglienza agli studenti della prima classe;
- progetti professionalizzanti;
- stage e visite in azienda, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- viaggi e visite di istruzione.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Bonelli Giacinto	- Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	
Brini Francesco	- Tecnologie Meccaniche e applicazioni	
Cerbella Raule	- Laboratorio di Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Gagliardi Ciro	- Laboratorio di Tecnologie Elettrico-Elettroniche e applicazioni	
Priorelli Marta Paola	- Inglese	
Pucci Lauro	- Scienze motorie e sportive	
Ranocchia Adanella	- Religione	
Savarino Valentina	- Lingua e letteratura italiana - Storia	
Sfurio Giuseppe	- Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni e Laboratorio di Tecnologie Meccaniche e Applicazioni	
Trastulli Paolo	- Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	
Vinti Federico	Matematica	

Il Coordinatore di classe
Prof. Giuseppe Sfurio

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Mariangela Severi

DOCENTI COMMISSARI INTERNI	
Nome Cognome	Disciplina
Trastulli Paolo	- Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione
Brini Francesco	- Tecnologie Meccaniche e applicazioni
Sfurio Giuseppe	- Laboratori tecnologici e esercitazioni

3.2 Candidati interni

La classe è composta da 13 studenti.

3.3 Continuità didattica

Disciplina	III	IV	V
- Matematica	NO	SI	NO
- Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni	-	SI	SI
- Scienze motorie e sportive	SI	SI	SI
- Tecnologie meccaniche e applicazioni	-	SI	SI
- Lingua e letteratura italiana - Storia	NO	SI	NO
- Religione cattolica	SI	SI	SI
- Lingua inglese	SI	SI	SI
- Laboratori tecnologici e esercitazioni	SI	NO	SI
- Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione	-	SI	SI

3.4 Presentazione e profilo della classe

La classe è composta da 13 studenti, tutti di genere maschile, per la maggior parte provenienti da Marsciano e in parte dai territori limitrofi, risulta eterogenea dal punto di vista del profitto scolastico: accanto ad un ristretto numero di studenti che hanno seguito l'attività didattica con risultati soddisfacenti, ve ne sono altri che si sono impegnati meno, non sviluppando appieno le loro potenzialità.

In generale, emerge una maggiore propensione verso le discipline di indirizzo ed in particolare verso la didattica laboratoriale, mentre si evidenzia uno scarso impegno nella rielaborazione autonoma delle discipline più teoriche.

Dal punto di vista disciplinare, alcuni studenti della classe risultano vivaci e diventa spesso necessario richiamarli all'attenzione ed al rispetto delle regole comportamentali e di una maggiore precisione nel rispetto delle consegne sia dei compiti assegnati che della

modulistica richiesta. Sotto il profilo umano, il gruppo classe si dimostra abbastanza affiatato avendo sviluppato un buon grado di socializzazione.

Uno studente ripete il quinto anno. Sono presenti studenti con bisogni educativi speciali (BES).

4. PERCORSO EDUCATIVO

4.1 Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri;
- educazione alla dimensione collaborativa dell'apprendimento;
- potenziamento di autonomia di pensiero e di comportamento;
- piena coscienza del valore formativo dell'apporto culturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Conoscenza della specificità e della complessità dei vari aspetti della cultura di un'epoca;
- competenza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- capacità di elaborare modelli interpretativi e di trasferirli in altri contesti;
- risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali, l'utilizzo e il controllo degli strumenti, la verifica e la coerenza dell'attendibilità dei risultati ottenuti;
- capacità di analisi, rielaborazione e sintesi.

Si precisa inoltre che all'inizio di questo a. s. i singoli docenti del Consiglio di Classe hanno inserito all'interno della propria programmazione di classe un modulo 0 per recuperare le conoscenze e le competenze inerenti al precedente anno scolastico.

4.2 Strategie metodologiche, strumenti, spazi

Il Consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, ha concordato, per il raggiungimento degli obiettivi didattici individuati, le seguenti strategie comuni:

- definizione del " Patto formativo" ai fini dell'organizzazione del lavoro didattico;
- coinvolgimento dello studente nelle fasi della programmazione e della valutazione;
- utilizzo dell'errore in chiave di successo formativo, attraverso interventi di recupero mirati;
- uso di strumenti didattici adeguati, a partire dai libri di testo fino all'utilizzo di risorse offerte dal territorio.

Lo svolgimento delle lezioni ha privilegiato la centralità dello studente mediante l'apprendimento cooperativo, con l'obiettivo di potenziarne anche la competenza comunicativa e relazionale. La tecnica del *problem solving*, le discussioni guidate e gli approfondimenti critici personali hanno favorito negli allievi l'autonomia nel processo di apprendimento e la capacità di cogliere i collegamenti interdisciplinari nelle tematiche affrontate.

STRATEGIE METODOLOGICHE	Disciplina	ITA	STO	INGL	MAT	TEC M APP	TEC MECC APP	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
LEZIONE FRONTALE		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEZIONE INTERATTIVA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
METODO INDUTTIVO E DEDUTTIVO		X	X	X	X	X	X	X		X	X
DISCUSSIONI		X	X	X	X	X	X			X	X
SCHEDATURE/ SCHEMI		X	X	X	X	X	X	X	X		X
PROBLEM SOLVING		X	X	X	X	X		X	X	X	X
RECUPERO/ APPROFONDI- MENTO		X	X	X	X	X	X	X	X		
STRUMENTI	Disciplina	ITA	STO	INGL	MAT	TEC M APP	TEC MECC APP	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
LIBRI DI TESTO		X	X	X	X	X	X		X	X	
ALTRI TESTI		X	X	X		X	X	X		X	X
DOCUMENTI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CONFERENZE			X	X		X			X		
SUSSIDI MULTIMEDIALI		X	X	X	X	X	X			X	X
LABORATORI ANCHE VIRTUALI				X		X	X				

SOFTWARE DIDATTICO				X	X	X		X	X		
SPAZI	Disciplina	ITA	STO	INGL	MAT	TEC M APP	TEC MECC APP	TEC ELET	LAB TEC	SC. MOT	REL
AULA		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LAB. MULTIMEDIALE				X		X			X		
AULA VIRTUALE				X		X					
LABORATORI				X		X	X	X	X		
PALESTRA				X		X				X	
TEATRO/CINEMA		X		X	X	X					
SALA CONFERENZE			X	X		X			X		

5. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Valutazione

Per la **valutazione** dei PCTO è stata utilizzata una griglia approvata dal Collegio Docenti e ci si è basati sui lavori realizzati dagli alunni, previsti per alcune attività (relazioni, prodotti multimediali, etc.), sull'interesse, sul grado di partecipazione e sulle capacità organizzative dimostrati. Le valutazioni sono state acquisite dall'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Gli studenti si sono dimostrati tutti molto motivati e si sono impegnati a seguire le direttive fornite, percependo l'importanza di tali esperienze per l'orientamento nelle scelte future sia lavorative sia di prosecuzione degli studi.

Ore individuali PCTO svolte dagli studenti

Tutti gli studenti hanno raggiunto il numero minimo di 210 ore previsto per lo specifico indirizzo di studio.

Le ore individuali svolte possono essere visionate nell'allegato al presente documento.

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato realizzato in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e successive Linee guida. La programmazione didattica ha tenuto conto del curriculum di Istituto stilato ad inizio anno da un gruppo di lavoro coordinato dal docente Referente di Istituto. Per selezionare gli argomenti si è tenuto conto della specificità del corso di studi e, nello stesso tempo, si è cercato di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, mantenendo una continuità con quanto realizzato nei precedenti aa. ss. nell'ambito del progetto di Educazione Civica.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA: LE ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALI E LA GLOBALIZZAZIONE	
ISTITUTO OMNICOMPENSIVO "SALVATORELLI MONETA" Marsciano (PG)	ANNO SCOLASTICO: 2024/2025
GRUPPO DI LAVORO	DOCENTI: Savarino Valentina, Ranocchia Adanella, Pucci Lauro, Trastulli Paolo, Priorelli Marta Paola
DESTINATARI	Alunni classe V

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Competenza nella lingua madre	-Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. -Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -Redigere testi e documentare le attività individuali e di gruppo relative a diverse situazioni
	Competenza digitale	-Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. -Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
	Competenze sociali e civiche	-Sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. -Essere consapevole degli effetti positivi e negativi della globalizzazione -Intervenire in maniera propositiva nel lavoro di classe, apportando un appropriato ed originale contributo.
	Imparare ad imparare	-Individuare collegamenti e relazioni. -Acquisire ed interpretare le informazioni. -Saper utilizzare le informazioni acquisite nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	-Usare la comunicazione orale per interagire con gli altri, nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. -Riconoscere la limitazione della sovranità nazionale dovuta all'adesione dello Stato italiano ai diversi organismi internazionali. -Essere in grado di apportare il proprio contributo nel dibattito su una globalizzazione diversa basata su principi di uguaglianza e cooperazione. -Costruire sulla base di quanto appreso testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. -Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento di quanto sancito nella Costituzione italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di Cittadinanza coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario dall'Agenda 2030. -Riconoscere come il progresso tecnologico sia stato causa e conseguenza della globalizzazione -Ricerca informazioni ed essere in grado di selezionarle e sintetizzarle utilizzando gli strumenti informatici per presentare il prodotto finale.
DISCIPLINE COINVOLTE	ARGOMENTI ED ATTIVITA' SVOLTE
Italiano Storia 15h	Conoscenze • Conoscere il lessico specifico relativo al tema trattato e le modalità e tecniche delle diverse forme di produzioni scritte: relazioni, testi, mappe concettuali e schemi. • Conoscere gli aspetti caratterizzanti i cambiamenti dal dopoguerra con la nascita di organizzazioni internazionali • Riflettere su i come il progresso tecnologico abbia modificato il nostro stile di vita dalla fine del XX secolo Abilità • Utilizzare la lingua rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa tenendo conto dello scopo e dell'argomento; • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche. • Leggere articoli di quotidiani che riportano notizie sulle problematiche legate alla globalizzazione, degli effetti positivi e negativi della stessa. • Riconoscere belle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di pace e di cooperazione tra Stati. • Relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione.

IRC n4h	● Globalizzazione e organismi internazionali: sfide ed opportunità ● (Gli studenti hanno scelto i seguenti input: le fasi storiche della globalizzazione, globalizzazione e lotta sistematica alla povertà, la diminuzione della privacy, il ruolo degli organismi internazionali in un mondo globalizzato, deglobalizzazione e nuova globalizzazione, la smart factory)	Cogliere l'impatto della globalizzazione e il valore del dibattito tra sostenitori e critici; Conoscere nelle linee generali le fasi storiche della globalizzazione; Conoscere alcuni organismi internazionali a tutela della globalizzazione dei diritti; Facilitare la tutela dei dati personali; Contribuire a sviluppare competenze comunicative e relazionali
Scienze Motorie n3h	● Agenda 2030 in particolare gli obiettivi specifici in materia ● progetto AVIS	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali e politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Inglese n. 3h	● L'uso della lingua come strumento di comunicazione .I social media ed i loro linguaggi e contenuti. La manipolazione della lingua nelle dittature. La Propaganda.	- Essere consapevole dell'importanza del linguaggio utilizzato e delle sue conseguenze - Saper riflettere e relazionare circa l'importanza di tale fenomeno.
Tecnologie tecniche installazione e di manutenzione n3h	● Modelli sostenibili di produzione e di consumo ● Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	
ATTIVITA' TRASVERSALI	Agli argomenti trattati dalle singole discipline, legate dal tema comune della globalizzazione, vanno aggiunte le varie attività a cui la classe ha partecipato, tra cui dibattiti, conferenze ed approfondimenti.	
PRODOTTO FINALE	Il prodotto finale dell'UDA prevede una riflessione scritta sul tema della globalizzazione con particolare attenzione ai mezzi di comunicazione in uso nell'ultimo secolo e alla vicinanza, almeno apparente, a cui tendono popoli diversi (grazie alle accorciarsi delle distanze fisiche e mentali). Lo studente viene quindi chiamato ad operare con senso critico un bilancio del percorso svolto, argomentando la propria opinione con riferimenti alle lezioni, alle conferenze e al materiale studiato.	

TEMPI	TRIMESTRE E PENTAMESTRE
VALUTAZIONE	In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle consegne, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti. Finale: <u>Valutazione delle conoscenze</u> apprese sulle tematiche di indagine nelle varie discipline <u>Valutazione delle abilità</u> di utilizzo degli strumenti di consultazione, di costruzione di testi comunicativi. <u>Valutazione delle Competenze</u> Sociali e Civiche, Imparare a imparare (reperimento, organizzazione e utilizzo delle informazioni), Competenze di base delle varie discipline
TOTALE ORE	34 ore

7. MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 anche in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico.

La ratio delle Linee guida è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.

La didattica orientativa, pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Molteplici sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;
- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day/partecipazione alle iniziative di visiting.

Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica PNRR	Didattica laboratoriale Mentoring Cooperative learning	Docenti Esperti esterni	- Competenza alfabetica funzionale - Imparare ad imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Consapevolezza ed espressione culturali
--	--	----------------------------	--

Attività fuori aula: Uscite didattiche, viaggi di istruzione, Erasmus	Interdisciplinarietà Role Playing Circle time	Docenti Esperti esterni	-Competenza multilinguistica - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Percorsi di didattica orientativa	Didattica laboratoriale Mentoring Cooperative learning Lezione frontale Interdisciplinarietà Role Playing	Docenti Esperti esterni	- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
Orientamento in uscita: incontro con Ufficio counseling UNIPG	Lezione frontale Circle time	Esperti esterni	- competenza alfabetica funzionale; - competenza multilinguistica; - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; - competenza imprenditoriale; - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Educazione Civica: "Le organizzazioni internazionali e la globalizzazione"	Interdisciplinarietà Role Playing Circle time Lezione frontale	Docenti Esperti esterni	- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materi
Incontri con il tutor dell'orientamento e compilazione E-portfolio	Interdisciplinarietà	Docenti tutor	- competenza alfabetica funzionale; - competenza digitale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI DI ISTITUTO

Il consiglio di classe, all'inizio dell'anno scolastico, in linea con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, ha arricchito l'attività didattica programmata con insegnamenti integrativi e progetti, al fine di allargare gli orizzonti culturali degli studenti e di renderli cittadini attivi e responsabili in ogni momento della loro vita.

A. ASSEMBLEE D'ISTITUTO

29 novembre 2024 Violenza sulle donne

20 dicembre 2024 FESTA DI NATALE

27 gennaio 2025 Giornata della memoria

4 marzo 2025 FESTA DI CARNEVALE

B. INIZIATIVE DELLA CLASSE

Iniziative a cui ha partecipato tutta la classe:

Orientamento in uscita

08 novembre 2024, 14 novembre 2024, 18 novembre 2024. Progetto "Orientamento attivo nella transizione scuola- università"

21/01/2025, 18/02/2025. Percorso PCTO con la Camera di Commercio di Perugia

30/01/2025 Percorso Pcto AssOrienta "Carriere in Divisa", con approfondimento sulle Accademie Militari

06-03-2025 Orientamento in uscita, incontro in presenza delle classi quinte Tecnico/Professionale con UMANA – Agenzia per il lavoro

25 marzo 2025 Percorso Pcto con UMANA, Agenzia per il Lavoro

9/05/2025 : PCTO-orientamento in uscita, incontro in presenza delle classi quinte Tecnico Professionale manutenzione con UMANA – Agenzia per il lavoro (EXPERIENCE LAB)

Visita/e guidata/e

04/04/2025 Visita ITS foligno

Viaggio di istruzione

dal 17 al 22/04/2025 : Viaggio di Istruzione Viaggio di Istruzione a Barcellona.

C. ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Nessuno studente ha partecipato alle attività proposte dalla scuola.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Le fasi di verifica e di apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei tempi di apprendimento. La valutazione non è solo un controllo formale sulla padronanza delle conoscenze e abilità acquisite dagli allievi, ma è intesa come strumento fondamentale per verificare la coerenza tra la scelta dei contenuti, dei metodi e dei risultati attesi. Inoltre la valutazione è anche uno strumento per l'orientamento, nella misura in cui fornisce all'alunno elementi per la conoscenza di sé, in ordine all'aspetto cognitivo, comportamentale e relazionale. I parametri di valutazione per tutte le discipline fanno riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe, ai criteri di valutazione enucleati nel P.T.O.F. Nella valutazione globale si è tenuto conto anche della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno, del progresso e delle abilità conseguite.

9.2 Tipologie di verifiche

Durante l'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche periodiche e sommative:

Discipline	Produzione di testi	Traduzioni	Colloquio e/o interrogazioni	Prove strutturate e semistrutturate	Problemi / esercizi prove pratiche
ITALIANO STORIA	x		x	x	
- Matematica			x		x
- Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni				X	X
- Scienze motorie e sportive	x				x
- Tecnologie meccaniche e applicazioni			x	x	x
- Religione cattolica	x		x		
- Lingua inglese	x	x	x	x	
- Laboratori tecnologici e esercitazioni	x			x	x

- Tecnologie e tecniche di installazione e manutenzione			x	x	x
---	--	--	---	---	---

9.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

Si fa riferimento alle griglie sotto riportate.

9.4 Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e rispetto dei vincoli posti nella consegna	L1	Nulli e/o inadeguati	0,2-0,6	
	L2	Parziali, ma adeguati	0,7- 1,2	
	L3	Complessivamente adeguati e/o completi	1,3-1,6	
	L4	Pieni e completi	1,7-2	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,9	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	1-1,8	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	1,9-2,4	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	2,5-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-0,9	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1-1,8	
	L3	Corretti e adeguati	1,9-2,4	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaustivi	2,5-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-0,9	
	L2	Semplici ed essenziali	1-1,8	
	L3	Articolati e appropriati	1,9-2,4	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	2,5-3	
Capacità di comprendere e interpretare il testo e di analizzare in modo puntuale il lessico, la sintassi, lo stile e la retorica	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	0,2-1,2	
	L2	Globalmente corretto, ma con alcuni errori	1,3-2,4	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	2,5-3,2	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	3,3-4	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA B				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e rispetto dei vincoli posti nella consegna	L1	Nulli e/o inadeguati	0,2-0,6	
	L2	Parziali, ma adeguati	0,7- 1,2	
	L3	Complessivamente adeguati e/o completi	1,3-1,6	
	L4	Pieni e completi	1,7-2	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,9	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	1-1,8	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	1,9-2,4	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	2,5-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-0,9	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1-1,8	
	L3	Corretti e adeguati	1,9-2,4	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaurienti	2,5-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	0,2-0,9	
	L2	Globalmente corretto, ma con alcuni errori	1-1,8	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	1,9-2,4	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	2,5-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-1,2	
	L2	Semplici ed essenziali	1,3-2,4	
	L3	Articolati e appropriati	2,5-3,2	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	3,3-4	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA C				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia ; coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione;	L1	Confuse e/o lacunose	0,2-0,6	
	L2	Non sempre chiare e/o parziali	0,7- 1,2	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	1,3-1,6	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	1,7-2	
Ideazione, pianificazione e sviluppo delle argomentazioni	L1	Confusi e/o lacunosi e/o frammentari	0,2-0,9	
	L2	Non sempre coerenti e/o parziali	1-1,8	
	L3	Abbastanza chiari e lineari	1,9-2,4	
	L4	Organici e ben strutturati	2,5-3	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,9	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	1-1,8	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	1,9-2,4	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	2,5-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-0,9	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1-1,8	
	L3	Corretti e adeguati	1,9-2,4	
	L4	Ampi, approfonditi ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	2,5-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-1,2	
	L2	Semplici ed essenziali	1,3-2,4	
	L3	Articolati ed appropriati	2,5-3,2	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	3,3-4	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA A BES				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e rispetto dei vincoli posti nella consegna	L1	Nulli e/o inadeguati	0,2-0,6	
	L2	Parziali, ma adeguati	0,7- 1,2	
	L3	Complessivamente adeguati e/o completi	1,3-1,6	
	L4	Pieni e completi	1,7-2	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,4	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	0,5-0,6	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	0,7-0,8	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	0,9-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-0,9	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1-1,8	
	L3	Corretti e adeguati	1,9-2,4	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaurienti	2,5-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-1,2	
	L2	Semplici ed essenziali	1,3-2,4	
	L3	Articolati e appropriati	2,5-3,2	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	3,3-4	
Capacità di comprendere e interpretare il testo e di analizzare in modo puntuale il lessico, la sintassi, lo stile e la retorica	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	0,2-2	
	L2	Globalmente corretto, ma con alcuni errori	2,1-3	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	3,1-4	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	4,1-5	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA B BES				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo alla traccia e rispetto dei vincoli posti nella consegna	L1	Nulli e/o inadeguati	0,2-0,6	
	L2	Parziali, ma adeguati	0,7- 1,2	
	L3	Complessivamente adeguati e/o completi	1,3-1,6	
	L4	Pieni e completi	1,7-2	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,4	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	0,5-0,6	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	0,7-0,8	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	0,9-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-0,9	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1-1,8	
	L3	Corretti e adeguati	1,9-2,4	
	L4	Ampi, approfonditi ed esaustivi	2,5-3	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	In modo molto lacunoso e/o con numerosi errori	0,2-1,2	
	L2	Globalmente corretto, ma con alcuni errori	1,3-2,4	
	L3	In modo generalmente completo, corretto ed articolato	2,5-3,2	
	L4	In modo perfettamente esauriente, articolato ed originale	3,3-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-2	
	L2	Semplici ed essenziali	2,1-3	
	L3	Articolati e appropriati	3,1-4	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	4,1-5	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO – TIPOLOGIA C BES				
INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia ; coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della paragrafazione;	L1	Confuse e/o lacunose	0,2-0,6	
	L2	Non sempre chiare e/o parziali	0,7- 1,2	
	L3	Abbastanza chiare e lineari	1,3-1,6	
	L4	Organiche e rispondenti ad una logica ferrea	1,7-2	
Ideazione, pianificazione e sviluppo delle argomentazioni	L1	Confusi e/o lacunosi e/o frammentari	0,2-0,9	
	L2	Non sempre coerenti e/o parziali	1-1,8	
	L3	Abbastanza chiari e lineari	1,9-2,4	
	L4	Organici e ben strutturati	2,5-3	
Coesione e coerenza testuale	L1	Sviluppo incoerente e/o con ripetizioni	0,2-0,9	
	L2	Presenza di alcune incongruenze	1-1,8	
	L3	Sviluppo semplice ma organico	1,9-2,4	
	L4	Sviluppo adeguato ed efficace	2,5-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Lessico inadeguato e con diverse improprietà	0,2-0,6	
	L2	Lessico sostanzialmente corretto anche se con alcune improprietà	0,7- 1,2	
	L3	Lessico semplice ma corretto	1,3-1,6	
	L4	Lessico appropriato, variato e ricco	1,7-2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	L1	Molti errori ed imprecisioni	0,2-0,4	
	L2	Qualche errore ed alcune imprecisioni	0,5-0,6	
	L3	Forma quasi sempre adeguata ed appropriata	0,7-0,8	
	L4	Forma pienamente corretta ed appropriata	0,9-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Assenti e/o scorretti	0,2-1,2	
	L2	Limitati, semplici ma corretti	1,3-2,4	
	L3	Corretti e adeguati	2,5-3,2	
	L4	Ampi, approfonditi ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	3,3-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1	Assenti e/o non pertinenti	0,2-2	
	L2	Semplici ed essenziali	2,1-3	
	L3	Articolati ed appropriati	3,1-4	
	L4	Profondi, originali e ben argomentati	4,1-5	
TOTALE PUNTEGGIO				/20

Commissari: 1. _____ 2. _____ 3. _____

4. _____ 5. _____ 6. _____

Il Presidente _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

CLASSE 5DM		/ /2024	CANDIDATO		
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli di prestazione		Valutazione e misurazione		PT.
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Tratta in modo organico i vari argomenti contestualizzandoli e mostrando conoscenze approfondite.	Ottimo/Eccellente	5		
	Mostra conoscenze adeguate dell'argomento e le utilizza con coerenza e puntualità.	Buono	4		
	Comprende i dati proposti e li utilizza in maniera organica e puntuale.	Discreto	3,5		
	Conosce i dati proposti ed evidenzia conoscenze sufficienti.	Sufficiente	3		
	Conosce parzialmente l'argomento e non evidenzia una esauriente comprensione.	Quasi sufficiente	2,75		
	Conoscenze inadeguate.	Insufficiente	2,5		
	Non centra l'argomento e le conoscenze sono pressoché nulle.	Gravemente insufficiente	1,75		
	Conoscenze nulle.	Nettamente insufficiente	0,50		
Padronanza dei nuclei fondamentali di indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	Mostra padronanza approfondita riuscendo a focalizzare e ad attuare appieno la migliore strategia risolutiva.	Ottimo/Eccellente	5		
	Mostra padronanza adeguata sull'argomento e le utilizza metodi e strumenti con coerenza e puntualità.	Buono	4,5		
	Mostra comprensione dei metodi e degli strumenti e che utilizza in maniera organica.	Discreto	4		
	Applica le proprie competenze ed utilizza metodi e strumenti in maniera sufficientemente corretta.	Sufficiente	3		
	Dimostra una parziale capacità di utilizzare metodi e strumenti per risolvere i problemi proposti.	Quasi sufficiente	2,5		
	La capacità di utilizzare metodi e strumenti risulta inadeguata.	Insufficiente	2		
	Non centra l'argomento del problema e l'utilizzo di metodi e strumenti risulta non appropriato.	Gravemente insufficiente	1		
	Padronanza dei nuclei fondanti e dei metodi e degli strumenti nulla..	Nettamente insufficiente	0,5		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite.	Lo sviluppo della traccia è completo.	Ottimo	7		
	Raggiunge un livello di completezza dell'esecuzione adeguato.	Buono	6		
	Svolge la traccia in modo completo giungendo a conclusioni organiche.	Discreto	5		
	Sviluppa in modo sufficientemente completo la traccia proposta.	Sufficiente	4		
	Lo sviluppo della traccia è parziale.	Quasi Sufficiente	3		
	Lo sviluppo della traccia è estremamente parziale.	Insufficiente	2		
	Lo sviluppo della traccia è gravemente insufficiente.	Gravemente insufficiente	1		
	Non sviluppa la traccia.	Nettamente insufficiente	0,5		
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	Rivela padronanza della terminologia di settore che usa in modo dettagliato, approfondito e pertinente.	Ottimo/Eccellente	3		
	Usa un lessico corretto, la terminologia tecnica è appropriata.	Discreto/Buono	2,5		
	Esprime i contenuti con un linguaggio abbastanza corretto ed appropriato.	Sufficiente	2		
	Si esprime con qualche scorrettezza ed un linguaggio non sempre appropriato.	Quasi sufficiente	1,5		
	Usa un lessico con varie improprietà, utilizza raramente una terminologia appropriata.	Insufficiente	1,2		
	Non usa un linguaggio tecnico corretto ed appropriato.	Gravemente insufficiente	0,7		
	Svolgimento non presente.	Nettamente insufficiente	0,3		
PUNTEGGIO ASSEGNATO TOTALE				/20	

GRIGLIA MINISTERIALE COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA COMPORTAMENTO

VOTO	RISPETTO DELLE REGOLE R
10	Comportamento corretto, consapevole e responsabile. Pieno rispetto delle regole. Nessuna infrazione personale al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
9	Comportamento corretto. Rispetto delle regole. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
8	Comportamento per lo più corretto. Accettabile rispetto delle regole. Qualche richiamo verbale. Eventuali lievi infrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.
7	Comportamento poco corretto. Non sempre rispetta le regole. A volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni. Frequenti richiami verbali ed eventuale attribuzione di note disciplinari.
6	Comportamento scorretto. Episodi frequenti di mancato rispetto delle regole. È spesso fonte di disturbo per lo svolgimento dell'attività didattica con attribuzione di note disciplinari.
5	Comportamento di particolare gravità nei confronti delle persone e dell'ambiente che abbia condotto a sanzioni disciplinari con l'allontanamento temporaneo dalle lezioni.

VOTO	INTERAZIONE CON GLI ALTRI I
10	Interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe. Massima disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
9	Ruolo positivo nel gruppo classe. Disponibilità al dialogo e al confronto con i compagni e il personale della scuola.
8	Adeguate disponibilità al confronto con i compagni e con il personale della scuola.
7	Atteggiamento non sempre corretto con i compagni e/o il personale della scuola. Poco collaborativo.
6	Atteggiamento scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola.
5	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti dei compagni e/o del personale della scuola. Ruolo negativo nel gruppo classe. Casi di recidività con reiterati atti nei comportamenti scorretti.

VOTO	FREQUENZA F
10	Frequenza assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Frequenza regolare; puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Frequenza non sempre regolare; e/o saltuari ritardi-uscite anticipate. Occasionalmente non puntuale all'inizio delle ore di lezione.

7	Frequenza non regolare; e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.
6	Frequenza saltuaria e/o numerosi ritardi-uscite anticipate.

10: Frequenza assidua e puntuale: ASSENZE < 5%

9: Frequenza regolare: $5\% \leq \text{ASSENZE} < 10\%$

8: Frequenza non sempre regolare: $10\% \leq \text{ASSENZE} < 15\%$

7: Frequenza non regolare: $15\% \leq \text{ASSENZE} < 20\%$

6: Frequenza saltuaria: $20\% \leq \text{ASSENZE} \leq 25\%$

VOTO	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DI CLASSE E D'ISTITUTO P
10	Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche.
9	Interesse e partecipazione attiva alle lezioni. Costante adempimento dei doveri scolastici
8	Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche. Svolgimento regolare dei compiti assegnati
7	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati. Partecipazione discontinua all'attività didattica. Interesse selettivo.
6	Mancato svolgimento dei compiti assegnati. Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica. Disinteresse per alcune discipline.
5	Mancato svolgimento dei compiti assegnati Continuo disturbo delle lezioni Completo disinteresse per le attività didattiche

TABELLA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' PCTO		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO: - o <i>Imparare ad imparare</i> - o <i>Competenze sociali e civiche</i> - o <i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i> - o <i>Comunicazione nella madrelingua</i> - o <i>Competenza digitale – Creazione di contenuti digitali</i>		
Indicatori	Descrittori	Livelli/ Punteggio
TUTOR AZIENDALE		
Valutazione relativa allo stage in azienda	L'alunno è collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro con uno stile aperto e positivo; dimostra notevole interesse, passione e impegno; rispetta costantemente orari e regole; è completamente autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati; dimostra ottime capacità tecnico-pratiche	Avanzato 8
	L'alunno è collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro in modo positivo; dimostra interesse ed impegno; rispetta orari e regole; è abbastanza autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati; dimostra buone capacità tecnico-pratiche	Intermedio 7
	L'alunno è abbastanza collaborativo ed entra in relazione con il gruppo di lavoro in modo quasi sempre adeguato; dimostra un certo impegno; rispetta quasi sempre orari e regole; è limitatamente autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati e necessita di spiegazioni e di guida; dimostra sufficienti capacità tecnico-pratiche	Base 6
	L'alunno non manifesta intraprendenza e curiosità nel conoscere il contesto e le finalità; non rispetta né regole né orari; non ha un atteggiamento positivo né collaborativo; non è autonomo nello svolgimento del compito; dimostra capacità tecnico-pratiche insufficienti	Non raggiunto 5
TUTOR PCTO SCOLASTICO		
Organizzazione , impegno e risultati nel percorso PCTO	L'alunno sa organizzare e portare a termine i compiti assegnati in totale autonomia e con assoluta puntualità; si impegna in modo costante in tutte le attività raggiungendo ottimi risultati	Avanzato 8
	L'alunno sa portare a termine il lavoro in modo adeguato alle richieste e si impegna con una certa costanza; dimostra un'apprezzabile autonomia in quasi tutte le attività raggiungendo buoni risultati	Intermedio 7
	L'alunno organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà e lo porta a termine solo se guidato e stimolato; l'impegno è incostante e i risultati sono sufficienti	Base 6

	L'alunno, seppur guidato, non riesce a portare a termine il lavoro assegnato anche a causa del mancato impegno; i risultati conseguiti nelle varie attività sono insufficienti	Non raggiunto 5
Produzione ed esposizione di un elaborato (relazione finale)	L'elaborato contiene tutte le informazioni utili e pertinenti, anche quelle ricavabili da una ricerca personale; i collegamenti sono realizzati con coerenza ed organicità; il linguaggio è completo, corretto, chiaro e vengono usati adeguatamente termini settoriali tecnico-professionali. Il prodotto è caratterizzato da creatività ed originalità, frutto di una rielaborazione personale, matura e consapevole	Avanzato 4
	L'elaborato contiene tutte le informazioni utili e pertinenti; i collegamenti sono coerenti; il linguaggio è corretto e chiaro e talvolta vengono usati termini settoriali tecnico-professionali. Il prodotto è caratterizzato da una certa originalità, frutto di una apprezzabile rielaborazione personale	Intermedio 3
	L'elaborato contiene le informazioni di base; i collegamenti sono per lo più coerenti; il linguaggio è abbastanza corretto e chiaro; il lessico settoriale tecnico-professionale è limitato e non sempre preciso; Il prodotto è caratterizzato da scarsi contributi personali ed originali	Base 2
	L'elaborato presenta lacune circa la completezza e la pertinenza; le parti e le informazioni non sono collegate; il lessico settoriale tecnico-professionale presenta numerose lacune ed imprecisioni; nel lavoro non è stato espresso alcun elemento di creatività ed originalità	Non raggiunto 1
TOT. PUNTEGGIO / 20		
VALUTAZIONE /10		

GRIGLIA DELLE OSSERVAZIONI SISTEMATICHE				
ISTRUZIONI per chi si avvale soltanto della colonna VOTO ☐ SPUNTARE non fa media ☐ SCRIVERE la tipologia della prestazione su descrizione tutore/alunno ☐ UTILIZZARE anche le frazioni di voto				
Indicatori	Descrittori	Livelli	Voto	Lettera
Interventi richiesti nel corso delle lezioni =r	Risponde fornendo argomenti, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti e di particolare rilievo	Eccellente	10	A+r
	Risponde in modo pertinente dimostrando una conoscenza completa ed esauriente	Ottimo /Buono	9/8	Ar Br
	Risponde in modo corretto, dimostrando una conoscenza esatta ma non completa	Discreto	7	Cr
	Risponde in modo semplice ma corretto, dimostrando una conoscenza limitata ai contenuti essenziali	Sufficiente	6	Dr
	Risponde in modo superficiale e incompleto	Mediocre	5	Er
	Non risponde o risponde in modo gravemente lacunoso e confuso	Insufficiente	4	Fr
Interventi spontanei nel corso delle lezioni =s	Interviene fornendo risposte, giudizi motivati e/o ponendo questioni pertinenti e originali	Eccellente	10	A+s
	Interviene avanzando osservazioni e suggerendo soluzioni pertinenti e di particolare rilievo	Ottimo /Buono	9 8	As Bs
	Interviene avanzando osservazioni pertinenti	Discreto	7	Cs
	Interviene dimostrando una sufficiente comprensione degli argomenti trattati	Sufficiente	6	Ds
	Interviene in modo non pertinente o dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato	Mediocre	5	Es
	Approfondimenti volontari, accurati, precisi sia dal punto di vista delle informazioni reperite, ma anche presentate in modo originale, utilizzando opportunamente anche strumenti digitali	Eccellente	10	A+c

Compiti svolti in autonomia e di rielaborazione personale = c	Svolgimento apprezzabile di un compito volontario o assegnato, distinto per accuratezza ed originalità, con eventuale utilizzo appropriato di strumenti digitali	Ottimo /buono	9 8	Ac Bc
	Svolgimento apprezzabile di in compito assegnato, elaborato in modo abbastanza articolato	Discreto	7	Cc
	Svolgimento parziale di un compito assegnato eseguito in modo semplice ma corretto e adeguato	Sufficiente	6	Dc
	Svolgimento parziale e superficiale di un compito assegnato	Mediocre	5	Ec
	Compito non svolto	Insufficiente	4	Fc
Rispetto dei tempi di consegna (+1punto) non rispetto dei tempi di consegna (-1 punto)				
Imparare ad imparare =i	Sa operare autonomamente in contesti nuovi, assumendo decisioni efficaci e programmando i propri compiti in piena autonomia, con un metodo di studio articolato; procede evidenziando una costante capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari	Eccellente	10	A+i
	Sa operare autonomamente in contesti nuovi programmando i propri compiti in piena autonomia, con un metodo di studio efficace; procede evidenziando una capacità valutativa e offre le proprie competenze, anche tecnologiche, a supporto dei pari	Ottimo	9	Ai
		Buono	8	Bi
	Sa operare, guidato, eventualmente in ambienti virtuali, programmando le proprie attività in modo abbastanza autonomo, utilizzando competenze anche tecnologiche	Discreto	7	Ci
	Guidato, usa saperi e competenze di recente acquisizione ma ha un metodo di lavoro poco articolato	Sufficiente	6	Di
	Anche se guidato, non sa applicare conoscenze e competenze in ambienti nuovi o meno usuali	Mediocre	5	Ei
Attività di laboratorio o	Approfondisce gli aspetti teorici delle attività laboratoriali, realizzando presentazioni/progetti/elaborati e svolge correttamente i compiti assegnati	Eccellente/ Ottimo	10 9	
	Apporta spunti di riflessione durante l'illustrazione della versione online di software gestionali free e svolge correttamente i compiti assegnati	Buono	8	

di discipline pratiche (anche con l'utilizzo di laboratori virtuali, simulatori e software specifici)	Svolge correttamente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	Discreto	7	
	Svolge adeguatamente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	sufficiente	6	
	Svolge parzialmente i compiti assegnati relativamente all'utilizzo di software gestionali free	mediocre	5	
	Non svolge i compiti né partecipa alle attività proposte o assegnate	Insufficiente	4	
Attività e lavori di gruppo =g (automonitoraggio)	Viene individuato dai componenti del gruppo come coordinatore e referente delle attività svolte. Mantiene i contatti con i docenti. Traina il gruppo verso il raggiungimento degli obiettivi. Suddivide i compiti e monitora il rispetto degli stessi e dei tempi di consegna fissati	Eccellente	10	A+g
	Contribuisce attivamente al lavoro di gruppo. È collaborativo e contribuisce al reperimento dei materiali. Dimostra disponibilità a confrontarsi con gli altri. Pieno rispetto dei tempi di consegna fissati	Ottimo buono	9/8	Ag Bg
	Partecipa al lavoro di gruppo ma non contribuisce in modo significativo, pur mantenendo però un clima positivo con gli altri componenti del gruppo e un adeguato rispetto dei tempi di consegna fissati	Discreto / sufficiente	7/6	Cg Dg
	Non partecipa in modo costante al lavoro di gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità con gli altri. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati	mediocre	5	Eg
	Non partecipa o interagisce solo generando conflittualità. Mancato rispetto dei tempi di consegna fissati	insufficiente	4	Fg

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	TIPOLOGIE DI VERIFICA
14 Gennaio 2025	6 ore	Italiano	Analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
06 Maggio 2025	6 ore	Italiano	Analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

SECONDA PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	TEMPO ASSEGNATO	MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	TIPOLOGIE DI VERIFICA
12 Marzo 2025	6 ore	T.T.I.M	dimensionamento di un impianto di riscaldamento
22 Maggio 2025	6 ore	T.T.I.M	dimensionamento di un impianto di riscaldamento

ALLEGATI AL DOCUMENTO

Schede Disciplinari

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI

DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Saper riportare delle attività individuali e di gruppo delle varie situazioni professionali.
- Saper produrre testi per esprimere in modo semplice e chiaro opinioni, intenzioni, descrivere esperienze e processi anche attraverso l'uso del lessico della lingua settoriale;
- Saper comprendere idee principali, e i dettagli di testi relativamente complessi, inerenti, l'attualità e il lavoro.

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
The boiler, the refrigerating system.	Sett /ott
Machine tools:milling machine,drilling machines, lathe	Nov/dicembre
Engine:the basics, internal combustion engine, the four stroke cycle	gen/febbraio
Materials and their properties:metals and polymers	marzo
Definition of energy : the classification of energy sources, renewable sources of energy ,solar energy,geothermal energy,tidal energy, hydroelectric energy and biomass	aprile/maggio
Orwell: Animal farm- 1984.Propaganda.The language:newspeak.	giugno

METODOLOGIA	Lezione frontale con domande di attivazione, lezione dialogata attraverso interventi guidati. Role-playing delle situazioni tipo nella comunicazione lavorativa e non. Esame contrastivo tra le lingue, brainstorming nelle fasi iniziali e finali dei vari moduli per esercitare il pensiero critico, cooperative learning fra pari. Schemi esemplificativi.
MEZZI	Libro di testo in adozione:schede, appunti,schemi
(LIBRI TESTO)	Smartmech
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Si rimanda alle griglie del consiglio di classe ed alla programmazione del dipartimento di lingue straniere. Utilizzo delle Osservazioni Sistematiche come stimolo alla partecipazione e all'interesse.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte con prove strutturate, semistrutturate o domande aperte. Verifiche orali con domande guida. Interventi spontanei o richiesti in classe. Esercitazioni in classe. Compiti svolti a casa.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Curiteri di istituto: livelli di comprensione, fluidità linguistica, lessico adeguato, chiarezza grammaticale, autonomia espositiva.
RECUPERO - INTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha mostrato una diversa e proficua partecipazione alle attività didattiche:un piccolo gruppo ha raggiunto risultati soddisfacenti, dimostrando un impegno più costante e un lavoro casalingo più sistematico,il restante gruppo ha mostrato un impegno non sempre regolare con risultati a volte poco soddisfacenti, anche frutto di lacune pregresse mai colmate LIVELLI DI CONOSCENZA-COMPETENZA-CAPACITA' RAGGIUNTI : Non tutti gli allievi hanno raggiunto livelli di conoscenza, abilità e competenze a causa di un impegno scarso e lacune pregresse mai colmate Un numero esiguo, è invece riuscito a pervenire a risultati mediamente più che discreti. .	

I. O. "SALVATORELLI- MONETA" – MARSCIANO a.s. 2024/ 2025

Docente Savarino Valentina

Disciplina Lingua e Letteratura italiana - Storia

Ore 4 curriculari Lingua e letteratura

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere le principali fasi della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, il contesto storico-culturale di un autore, un movimento, una corrente letteraria, la biografia, le opere, la poetica, l'ideologia, lo stile degli autori del periodo preso in esame, le caratteristiche dei generi letterari ed i modi della loro evoluzione
- Saper riconoscere gli elementi caratteristici del testo letterario, narrativo e poetico; riconoscere lo stile di un autore; condurre un'analisi del testo nei suoi aspetti contenutistici, formali e stilistici; operare confronti con autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore o di autori diversi ma di analoga tematica; mettere in atto competenze analitiche, sintetiche, argomentative e linguistico-espressive (in preparazione alla prima prova scritta dell'Esame di Stato); valutare criticamente e rielaborare in modo personale; contestualizzare.
- Saper effettuare collegamenti fra argomenti della letteratura italiana e con altri saperi; acquisire una competenza linguistica corretta, appropriata, tecnica e specifica; produrre testi scritti ed orali in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.
- **OBIETTIVI MINIMI PRESENTI NELLA RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI**
Conoscere nelle loro linee generali gli autori affrontati e le loro opere e sapersi orientare nel contesto storico-culturale di riferimento
- utilizzare il linguaggio della disciplina nei suoi termini essenziali
- raggiungere una sufficiente autonomia di giudizio

CONTENUTI DISCIPLINARI

TEMPI

Il secondo Ottocento: Giosuè Carducci, la Scapigliatura, il Naturalismo, il Verismo

sett-Ott.

Il Decadentismo: C. Baudelaire

La poesia italiana del primo Novecento: I Futuristi, i Crepuscolari, G.Ungaretti

Nov-Dic.

Il Decadentismo: G. Pascoli, G.D'Annunzio

Gen-Feb.

Il primo Novecento: cenni al romanzo europeo; I.Svevo; L.Pirandello.

Marzo-April

Eugenio Montale

cenni a Salvatore Quasimodo e Umberto Saba

April-Mag- Giu

METODOLOGIA

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi dei testi presi in esame, guida alla creazione di mappe e schemi per la parte generale, analisi guidata e/o autonoma dei testi selezionati, ausilio nella composizione dei testi scritti.

MEZZI

Libro di testo, fotocopie, appunti, Internet, vocabolario, mappe concettuali, schemi.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove scritte (analisi di un testo letterario in versi o in prosa, testo argomentativo-espositivo, tema personale), prove orali (parte generale e analisi del testo)

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Durante il percorso, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti nel corso dell'anno, della continuità nell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della disponibilità al dialogo educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione segue i criteri stabiliti dal Dipartimento e le relative griglie,

RECUPERO – INTEGRAZIONE

L'integrazione degli apprendimenti si è svolta parallelamente alla spiegazione delle lezioni: ad ogni argomento sono state costruite mappe e schemi, così come alla fine dei moduli sono state dedicate delle ore al ripasso degli argomenti affrontati.

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

LIBRO DI TESTO	R. Carnero-G.Iannaccone, "I colori della letteratura" Ed. Rossa., vol.3 (Dal secondo Ottocento a oggi), Giunti editori.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE	
Nonostante all'inizio dell'anno si fosse riscontrata una mancanza di impegno notevole e un difficile riallineamento degli studenti allo studio della disciplina, a causa anche del cambiamento della docente, la classe ha lentamente cambiato l'approccio alla stessa dimostrando un lieve miglioramento. E' da sottolineare il fatto che gli studenti più deboli hanno avuto maggiore difficoltà a mantenere la concentrazione e un livello di interesse accettabile, sebbene l'impegno, nella seconda parte dell'anno, può considerarsi sufficiente; lo studio domestico, tuttavia, risulta discontinuo e concentrato alla preparazione delle verifiche.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI	
La classe ha raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità globalmente sufficienti e notevole è la differenza tra due gruppi di studenti: una ha raggiunto livelli adeguati, mentre l'altra, più cospicua, livelli poco adeguati. Le competenze linguistiche e lessicali non sono da ritenersi soddisfacenti per la maggior parte della classe, soprattutto allo scritto dove si riscontrano difficoltà elevate, anche nella costruzione di frasi semplici, nonostante parte delle lezioni settimanali siano state dedicate esclusivamente alla scrittura.	

I. O. "SALVATORELLI- MONETA" – MARSCIANO a.s. 2024 2025

Docente Savarino Valentina

Disciplina Letteratura e Storia

Ore 2 curriculari Storia

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Conoscere ed inserire i principali eventi, i sistemi politico-istituzionali e giuridici, economico-sociali ed ideologici e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; leggere e valutare le diverse fonti; guardare alla Storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente; utilizzare il linguaggio della disciplina, i documenti, le immagini, le carte storiche, i grafici; esprimere giudizi critici; porre in relazione cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici esaminati, rispondere alle domande fondamentali della disciplina, chi, dove, perchè, cosa, quando ed eventualmente come, evitando lo studio mnemonico.
- OBIETTIVI MINIMI PRESENTI NELLA RIPROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA' Conoscere nelle loro linee generali gli eventi affrontati durante l'anno scolastico e sapersi orientare nel tempo e nello spazio, utilizzare il linguaggio della disciplina nei suoi termini essenziali, raggiungere una sufficiente autonomia di giudizio.

CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Seconda rivoluzione industriale e problematiche dell'Italia e dell'Europa post-risorgimentali; l'età giolittiana; la Prima guerra mondiale;	sett-Ott.
Il primo dopoguerra, La Rivoluzione russa; lo Stalinismo;	Nov-Dic.
I totalitarismi di Destra: Fascismo e Nazismo; la crisi del '29 e il New Deal.	Gen-Feb.
La Seconda guerra mondiale, "la guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza	Marzo-April
// secondo dopoguerra e la guerra fredda; l'Italia repubblicana.	Maggio- Giu

METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, lettura ed analisi dei testi presi in esame, guida alla creazione di mappe e schemi per la parte generale, analisi guidata e/o autonoma dei testi selezionati, ausilio nella composizione dei testi scritti.
MEZZI	Libro di testo, fotocopie, appunti, Internet, vocabolario, mappe concettuali, schemi.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Prove scritte (verifiche semistrutturate) e prove orali
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Durante il percorso, si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti nel corso dell'anno, della continuità nell'impegno, della partecipazione alle lezioni e della disponibilità al dialogo educativo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione segue i criteri stabiliti dal Dipartimento e le relative griglie,
RECUPERO – INTEGRAZIONE	L'integrazione degli apprendimenti si è svolta parallelamente alla spiegazione delle lezioni: ad ogni argomento sono state costruite mappe e schemi, così come alla fine dei moduli sono state dedicate delle ore al ripasso degli argomenti affrontati.
LIBRO DI TESTO	G. Gentile, L. Ronga, Domande alla storia, vol. 5. Editrice La Scuola

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE

Nonostante all'inizio dell'anno si fosse riscontrata una mancanza di impegno notevole e un difficile riallineamento degli studenti allo studio della disciplina, a causa anche del cambiamento della docente, la classe ha lentamente cambiato l'approccio alla stessa dimostrando un lieve miglioramento. E' da sottolineare il fatto che gli studenti più deboli hanno avuto maggiore difficoltà a mantenere la concentrazione e un livello di interesse notevole, sebbene l'impegno, nella seconda parte dell'anno, può considerarsi sufficiente; lo studio domestico, tuttavia, risulta discontinuo e concentrato alla preparazione delle verifiche.

LIVELLI DI CONOSCENZA- COMPETENZA- CAPACITA' RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità che si possono considerare, nel complesso, sufficientemente adeguati, mentre per alcuni studenti notevoli.

CLASSE 5 DM ISTITUTO PROFESSIONALE

Ore curricolari: 1

METODOLOGIA	Le lezioni si sono svolte in aula attraverso momenti frontali, letture guidate, esercitazioni, discussioni, brevi relazioni, utilizzo di classroom
MEZZI	Libri, fotocopie, documenti selezionati dall'insegnante o dagli studenti, video, lavagna interattiva multimediale, quotidiani anche online
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Griglie di osservazione, scale di atteggiamento, attività di ricerca, domande, dibattiti

46

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Esposizione orale, presentazione digitale, dibattito e confronto
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: capacità di apprendimento, impegno e partecipazione, applicazione, livelli di partenza e progressi nel corso dell'anno scolastico
RECUPERO – INTEGRAZIONE	Non sono state svolte attività di recupero in modo canonico e formale. Sono stati in itinere rivisitati alcuni nuclei tematici
LIBRO DI TESTO	Sulla tua parola di Marinoni, Cassinotti. Il libro di testo è stato poco utilizzato
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE Gli studenti hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto che in generale è andato migliorando per tutto il quinquennio, anche se alcuni studenti trovano difficoltà nell'attenzione e nella concentrazione e faticano nel mantenere l'autocontrollo. Diversi di loro, tuttavia, hanno saputo relazionarsi in modo positivo sia tra loro e anche con l'insegnante e i rapporti interpersonali sono migliorati nel corso dei cinque anni. Una parte degli alunni della classe hanno cercato di impegnarsi nel lavoro scolastico anche se non sempre hanno raccolto gli stimoli proposti. Qualcuno è mancato di motivazione regolare, pur cercando di mantenere l'attenzione.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI Sul piano cognitivo la classe è eterogenea: un buon gruppo possiede discrete potenzialità e nel tempo ha potenziato il metodo di studio e di lavoro, anche se i risultati sono al di sotto delle reali possibilità. Un gruppo si è dimostrato meno partecipativo e poco regolare nel lavoro proposto. Il profitto raggiunto è più che sufficiente.	

I.O. "SALVATORELLI-MONETA MARSCIANO A.S. 2024/2025
CLASSE 5 DM ISTITUTO PROFESSIONALE

Disciplina: **TECNOLOGIE ELETTRICHE-
ELETTRONICHE E APPLICAZIONI**

Docenti: **Prof. GIACINTO BONELLI**
Prof. Gagliardi Ciro

Ore curricolari settimanali: **3**

OBIETTIVI DISCIPLINARI ▪ Conoscenze - Conoscenza delle principali caratteristiche circuitali dell'amplificatore operazionale; - Conoscenza del concetto di massa virtuale. ▪ Competenze - Saper disegnare correttamente lo schema di un amplificatore operazionale; - Saper estrapolare dai data sheets i parametri caratteristici di un amplificatore operazionale di uso commerciale. ▪ Capacità - capacità di analisi e di rappresentazione del funzionamento dei circuiti utilizzando modelli adeguati; - capacità di utilizzare le nozioni apprese per realizzare nuove applicazioni utilizzando l'A.O. ▪ Obiettivi generali: - Acquisire/consolidare la capacità di comprensione delle leggi e dei teoremi alla base dell'elettronica attraverso la risoluzione di numerosi esercizi in classe o individuali.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
L'amplificatore operazionale Caratteristiche ideali e reali dell'amplificatore operazionale; Amplificatore ideale invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata; Amplificatore ideale invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori.	Settembre 2024
L'amplificatore operazionale Amplificatore ideale non invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata; Amplificatore ideale non invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo amplificatore invertente e non invertente con tensione sinusoidali in ingresso; misura della tensione di uscita attraverso inserimento di un oscilloscopio. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").	Ottobre Dicembre 2024
I Trimmer Il principio di funzionamento di un trimmer e le possibili applicazioni. Amplificatore ideale invertente: progetto (attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori) con regolazione del guadagno attraverso trimmer; Amplificatore ideale non invertente: progetto (attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori) con regolazione del guadagno attraverso trimmer; Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo di un amplificatore invertente e non invertente con regolazione della tensione in uscita attraverso utilizzo di un trimmer. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").	Gennaio Marzo 2025

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

L'amplificatore operazionale Sommatore non invertente: analisi del funzionamento in corrente alternata; Sommatore non invertente: progetto attraverso l'utilizzo della serie E 12 dei resistori. Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo di un sommatore invertente con tensione sinusoidali in ingresso; misura della tensione di uscita attraverso inserimento di un oscilloscopio. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").		Aprile 2025
Sistema di acquisizione dati monocanale Schema a blocchi con illustrazione di ogni singolo blocco. Simulazione trasduttore con trimmer; Progettazione circuito di offset. Progettazione sistema di acquisizione dati con trasduttore (sonda LM335) e circuito di offset. Laboratorio: progetto, montaggio e collaudo di un sistema di acquisizione con trasduttore (sonda LM335) e circuito di offset. Il laboratorio di Elettronica è stato effettuato anche attraverso l'utilizzo di un simulatore elettronico (" Electronic Workbench").		Maggio Giugno 2025
% ORE EFFETTIVE DI LEZIONE SUL TOTALE ANNUALE (motivazione)	80%. Assemblee di Istituto e di classe, simulazione prove di esame, attività extradidattiche.	
METODOLOGIA	Lezioni frontali, esercitazioni guidate, esercitazioni pratiche e simulate.	
MEZZI	Appunti forniti dal Docente.	
LIBRO DI TESTO	Tecnologie elettriche-elettroniche e applicazioni - Marco Coppelli, Bruno Stortoni – Volume 3 - ed. A. Mondadori Scuola.	
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, verifiche scritte e verifiche di laboratorio.	
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Risoluzione di esercizi e calcoli di dimensionamento. Inoltre, è stata introdotta una valutazione formativa basata sui seguenti due ambiti: - la progettazione di semplici circuiti elettrici-elettronici; - la realizzazione dei circuiti elettrici sopra progettati (utilizzo della breadboard) ed il relativo collaudo attraverso la misura di varie grandezze, con l'inserimento di appropriati strumenti di misura. Tali fasi avvengono in successione, ma nello intervallo temporale della valutazione formativa. A tal proposito, i docenti della disciplina hanno elaborato una griglia di valutazione, basata su opportuni indicatori, che ripartisse in modo simmetrico la valutazione complessiva sui due ambiti sopra esposti. In prima istanza il collaudo dei circuiti elettrici-elettronici è avvenuto attraverso l'utilizzo del simulatore ("Electronic Workbench").	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: livelli di comprensione, fluidità linguistica, interesse e partecipazione, attenzione, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione. Capacità di usare termini tecnici.	
RECUPERO/INTEGRAZIONE	Gli alunni con insufficienze non gravi hanno usufruito di un recupero in itinere.	
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La classe ha dimostrato un interesse più che discreto nei riguardi della materia d'insegnamento soprattutto nel primo trimestre, invece nel pentamestre la partecipazione e l'impegno si sono ridotte. Alcuni alunni hanno dimostrato anche ottime capacità logico-deduttive, tuttavia la maggior parte dei discenti ha evidenziato un modesto impegno fuori dall'orario scolastico. In definitiva, il grado di preparazione riscontrato è mediamente più che sufficiente..		
LIVELLI DI CONOSCENZA – COMPETENZA - CAPACITÀ RAGGIUNTI Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è quasi discreto; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.		

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI - Conoscere e individuare i rischi inerenti all'utilizzo di macchinari e strumenti di officina. - Conoscere i principali principi di funzionamento e caratteristiche degli strumenti di misura. - Conoscere le norme base per la rappresentazione nel disegno tecnico meccanico. - Saper leggere e interpretare disegni meccanici di particolari ed assiemi. - Conoscere e utilizzare le macchine utensili tradizionali. - Saper realizzare lavorazioni alle macchine utensili tradizionali, scegliendo utensili adeguati alle lavorazioni e impostare i relativi parametri di taglio. - Conoscere il principio di funzionamento delle macchine utensili a CN e loro struttura. - Saper realizzare semplici programmi in linguaggio ISO per centri di lavoro e torni CNC	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
- Principi e norme di sicurezza nell'ambiente di lavoro. - Fattori di rischio e analisi del rischio nell'ambiente lavorativo. - Segnaletica antinfortunistica. - Sistemi per la prevenzione e per la protezione da infortuni.	Settembre - Ottobre
- Elettropneumatica - CAD 3D	Novembre- Dicembre
- Designazione utensili e scelta dei parametri di taglio. - Predisposizione macchina e impostazione parametri di taglio. - Realizzazione lavorazioni alle macchine utensili tradizionali.	Trasversale durante l'intero anno scolastico
- Funzionamento delle macchine a controllo numerico. - Sistema di riferimento nelle macchine CNC e tipologia di spostamenti: assoluto, incrementale. - Linguaggio di programmazione ISO: funzioni G, M, T, S, F. - CAD/CAM	Gennaio - Aprile
- Saldature autogene ed eterogene - Saldature per resistenza elettrica, arco elettrico, brasatura	Maggio - Giugno
METODOLOGIA	Lezioni frontali in aula. Attività laboratoriali. Lavoro di gruppo. Discussione aperta con la classe in merito alle tematiche affrontate. Lavoro individuale.
MEZZI	Materiale didattico del docente condiviso su classroom Video didattici. Software CAD 3D. Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Macchine utensili e strumenti di misura.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte, attività pratiche, osservazioni sistematiche.
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Le verifiche sono state occasione per valutare l'incidenza educativa del lavoro programmato ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le prove scritte e orali sono stati adottati i criteri d'istituto approvati in sede di dipartimento. Nelle prove pratiche di laboratorio, oltre al risultato della prova è stato valutato anche il tempo di realizzazione e la capacità di scegliere autonomamente gli strumenti necessari.
RECUPERO / INTEGRAZIONE	-
LIBRO DI TESTO	TECNOMEK
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La maggioranza degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura nei confronti dell'attività didattica e apprezzabili risultati nell'apprendimento, hanno seguito con interesse le lezioni, hanno lavorato con volontà, ognuno secondo le proprie capacità. In pochi hanno partecipato con discontinuità, tuttavia hanno dimostrato di saper rielaborare i concetti autonomamente e raggiungere risultati accettabili.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA' - CAPACITÀ RAGGIUNTI Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è quasi discreto; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.	

PGIS00390E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO, OBIETTIVI DISCIPLINARI • Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Durante l'anno l'approccio allo studio di funzione è stato principalmente di tipo grafico e solo in parte algebrico. Gli allievi hanno disegnato i grafici con l'ausilio del software Geogebra, per poi individuarne le caratteristiche ed alcune proprietà algebriche. Soltanto in alcuni casi (ad esempio per le funzioni lineari, quadratiche, omografiche, esponenziali e logaritmiche) agli allievi è stato chiesto di utilizzare le tecniche di calcolo algebrico per arrivare al disegno del grafico.	
Grafico di funzioni lineari, quadratiche, esponenziali e logaritmiche	Settembre/ Ottobre
Analisi delle caratteristiche del grafico di una funzione: dominio, codominio, intersezioni con gli assi e segno	Ottobre/ Novembre
Calcolo del dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione algebrica frazionaria	Novembre/ Dicembre
Recupero e consolidamento degli argomenti affrontati nel primo trimestre, esercizi in preparazione della prova Invalsi	Gennaio
Analisi grafica dei limiti di una funzione, asintoti di una funzione	Febbraio / Marzo
Analisi grafica della continuità o discontinuità di una funzione, classificazione dei punti di singolarità e discontinuità	Aprile
Punti di massimo e di minimo (assoluti e relativi) di una funzione	Maggio
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, esercitazioni a gruppi, cooperative learning fra pari.

MEZZI	Libro di testo in adozione, schemi, software Geogebra
LIBRO DI TESTO	“Colori della Matematica” edizione gialla-volume 4 e 5. L. Sasso
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, verifiche scritte e osservazioni sistematiche basate sull'impegno e partecipazione in classe.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte con prove strutturate o semi strutturate, esercizi grafici. Verifiche orali con domande guida. Interventi spontanei o richiesti in classe. Esercitazioni in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, comunicazione espositiva.
RECUPERO - INTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La maggior parte della classe ha mostrato interesse, durante tutto l'anno scolastico, nei confronti delle attività svolte in classe, nonostante le numerose difficoltà manifestate nella comprensione degli argomenti e nell'attuazione dei procedimenti. Va segnalata una minoranza di ragazzi che ha spesso dimostrato scarso interesse e partecipazione alle attività didattiche svolte. L'impegno in classe è stato generalmente adeguato, purtroppo è stato spesso carente lo studio a casa.	
LIVELLI DI CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA' RAGGIUNTI La classe si attesta generalmente su livelli appena discreti di conoscenze, non sempre sufficienti per conoscenze e capacità. In generale, le maggiori difficoltà della classe si sono manifestate negli esercizi in cui è stato praticato l'approccio algebrico.	

I. O. "SALVATORELLI- MONETA" – MARSCIANO a.s. 2024/ 2025

Docenti: Brini Francesco, Giuseppe Sfurio

Disciplina: Tecnologie Meccaniche e Applicazioni

Ore curriculari: 3

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI - Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche. - Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione. - Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità delle procedure stabilite. - Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti. - Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
- Controllo numerico. - Programmazione CNC e CAM.	Settembre - Ottobre
Prove sui materiali, prove distruttive e non distruttive	Novembre
Ruotismi, ruote di frizione, dimensionamento	Dicembre - Febbraio
Ruote dentate, parametri geometrici e tecniche di produzione	Marzo - Aprile
Corrosione dei materiali metallici, metodi per la riduzione del fenomeno.	Maggio - Giugno
- Sicurezza sul lavoro - Programmazione ed esercitazioni alle macchine utensili a controllo numerico - Programmazione CAM, utilizzo dei simulatori e operazioni a bordo macchina	Per tutta la durata del corso
METODOLOGIA	Lezioni frontali in aula. Attività laboratoriali. Lavoro di gruppo. Discussione aperta con la classe in merito alle tematiche affrontate. Lavoro individuale.
MEZZI	Materiale didattico del docente condiviso su classroom Video didattici. Software CAD 3D. Strumenti ed attrezzature del laboratorio. Macchine utensili e strumenti di misura.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte, attività pratiche, osservazioni sistematiche.

PGIS00380E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

TIPOLOGIA DI VERIFICA	Le verifiche sono state occasione per valutare l'incidenza educativa del lavoro programmato ed il livello di preparazione raggiunto dagli alunni.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le prove scritte e orali sono stati adottati i criteri d'istituto approvati in sede di dipartimento. Nelle prove pratiche di laboratorio, oltre al risultato della prova è stato valutato anche il tempo di realizzazione e la capacità di scegliere autonomamente gli strumenti necessari.
RECUPERO / INTEGRAZIONE	-
LIBRO DI TESTO	TEKNOMECH Nuova Edizione Openschool - HOEPLI
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE La maggioranza degli alunni ha mostrato un atteggiamento di apertura nei confronti dell'attività didattica e apprezzabili risultati nell'apprendimento, hanno seguito con interesse le lezioni, hanno lavorato con volontà, ognuno secondo le proprie capacità. In pochi hanno partecipato con discontinuità, tuttavia hanno dimostrato di saper rielaborare i concetti autonomamente e raggiungere risultati accettabili.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA' - CAPACITÀ RAGGIUNTI Il livello generale di conoscenze e competenze acquisite è quasi discreto; solo alcuni studenti hanno raggiunto livelli di conoscenza, competenza e capacità tali da conseguire valutazioni più che discrete.	

PGIS00300E - AAC72E3 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004706 - 15/05/2025 - I.5 - E

I. O. "SALVATORELLI- MONETA" – MARSCIANO a.s. 2024/ 2025

Docente: PAOLO TRASTULLI, Cerbella Raule

Disciplina: Tecnologie e Tecniche di installazione e Manutenzione (TTIM)

Ore curriculari: 7

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO, OBIETTIVI DISCIPLINARI ● Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. ● Quadro dei fondamenti teorici, dei riferimenti normativi, delle tecniche e delle tipologie impiantistiche dei sistemi di riscaldamento e condizionamento degli edifici. ● Procedure operative di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti termotecnici. ● Caratteristiche di funzionamento e specifiche di macchine e di impianti termotecnici.	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Sistema internazionale, unità di misura, multipli e sottomultipli	Settembre
Fabbisogno energetico di un edificio	Ottobre/ Dicembre
Impianti di riscaldamento e ACS	Gennaio - Maggio
Fonti energetiche	Aprile- Maggio
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, brainstorming, esercitazioni guidate e/o a gruppi, cooperative learning fra pari.
MEZZI	Dispense fornite dal docente e scaricabili dalla rete, video didattici, libri di testo, Google Classroom
LIBRO DI TESTO	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione vol.2 – Hoepli (consigliato) Manuale del termotecnico, Nicola Rossi - Hoepli (consigliato)
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Verifiche orali, verifiche scritte e osservazioni sistematiche basate sull'impegno e partecipazione in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	Verifiche scritte con prove strutturate o semi strutturate, esercizi grafici. Risoluzione di esercizi, calcoli di dimensionamento, domande a risposta aperta e a risposta chiusa con scelta multipla Verifiche orali con domande guida. Interventi spontanei o richiesti in classe. Esercitazioni in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Criteri di istituto: livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, comunicazione espositiva stabiliti in sede di dipartimento, con particolare attenzione ai progressi dimostrati dagli studenti rispetto alla situazione di partenza.
RECUPERO - INTEGRAZIONE	In itinere
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE Nel primo periodo dell'anno la maggior parte della classe ha mostrato scarsa partecipazione e scarso interesse alle attività didattiche. Durante il secondo periodo è lievemente cresciuto l'interesse nei confronti della disciplina mentre è rimasto carente l'impegno nello studio. Occorre comunque evidenziare come in gran parte dell'anno la classe abbia palesato difficoltà a seguire il ritmo delle lezioni e a mantenere l'attenzione per periodi prolungati: probabilmente ciò è dovuto in parte a scarsa motivazione e dall'altra ai periodi di DAD degli anni precedenti. Tali difficoltà hanno comportato una parziale riduzione e semplificazione del programma proposto. Si sottolinea che un esiguo gruppo di studenti ha dimostrato interesse, impegno e partecipazione alle attività didattiche, soprattutto in quelle svolte in classe, per tutta la durata dell'anno.	
LIVELLI DI CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA' RAGGIUNTI Non tutti gli allievi hanno raggiunto sufficienti livelli di conoscenze, abilità e competenze a causa di un impegno scarso e di palesi difficoltà dovute a problematiche pregresse. Un piccolo gruppo ha raggiunto buoni risultati; specialmente per quanto riguarda le conoscenze e capacità legate all'analisi. Il resto della classe si attesta su un livello di sufficienza; in generale gli allievi dimostrano di aver acquisito più abilità e capacità pratiche rispetto a conoscenze e competenze di natura teorica o logico deduttiva.	

Docente Pucci Lauro

Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Ore curriculari 2

FINALITA' GENERALI DELL'INSEGNAMENTO OBIETTIVI DISCIPLINARI	
• Conoscere i benefici dell'attività motoria e sportiva • Conoscenza dell'AVIS e sensibilizzazione sociale • Conoscere il movimento • Conoscere ed allenare le capacità motorie • Conoscere il mondo degli sport • Sport in ambienti naturali: caratteristiche e benefici	
CONTENUTI DISCIPLINARI	TEMPI
Movimento e salute fisica: capacità coordinative, perché fare attività motoria e sportiva, ginnastica dolce, posture corrette.	da OTTOBRE ad APRILE
Capacità e le abilità motorie, controllo motorio, linguaggio del corpo, area esperienza con piccoli attrezzi,	da NOVEMBRE a GENNAIO
Metodi di allenamento delle capacità motorie (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare)	da OTTOBRE ad APRILE
Pallavolo, calcetto, atletica leggera, pallacanestro, badminton, tennis, roundnet. Fair Play.	da DICEMBRE a GIUGNO
Progetto A.V.I.S.	NOVEMBRE
METODOLOGIA	Lo svolgimento delle varie attività pratiche si avvale di un approccio iniziale globale al fine di agevolare il confronto tra le diverse qualità e abilità dei ragazzi e successivamente analitico guidando e scoprendo il gesto atletico con momenti di riflessione per avviare gli alunni ai nuovi contenuti. La teoria si avvale di lezioni frontali, relazioni, test motori al termine di percorsi di preparazione.

MEZZI	Palestra, campetto polivalente, pista ciclabile, video di Youtube, materiale fornito dal docente e condiviso in Classroom.
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	Prove pratiche, test motori, osservazioni sistematiche, Griglie di valutazione di Dipartimento. Presentazioni e approfondimenti di singoli studenti svolte sotto forma di lavori/lezione singoli o di gruppo.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Livello di conoscenza dei contenuti. Parametri di valutazione motoria standardizzati. Osservazioni sistematiche: Disponibilità, impegno, partecipazione, interesse, applicazione. Secondo griglie di valutazione redatte dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive.
RECUPERO – INTEGRAZIONE	In palestra ove necessario
LIBRO DI TESTO	Fiorini - Bocchi - Coretti – Chiesa “Più Movimento” DeA Scuola-Marietti Scuola.
IMPEGNO ED INTERESSE DELLA CLASSE L'impegno e l'interesse dimostrati dalla classe nel corso dell'anno scolastico possono considerarsi sufficienti. La maggior parte degli allievi ha partecipato in maniera corretta, dimostrando buone capacità e interesse verso la disciplina, alcuni studenti hanno evidenziato un impegno superficiale che ha portato ad un rallentamento nel raggiungimento dei livelli auspicati.	
LIVELLI DI CONOSCENZA-ABILITA'-CAPACITA' RAGGIUNTI La classe, nel suo complesso, ha raggiunto un buon livello di conoscenze e di competenze, evidenziando capacità e interesse alle varie attività proposte.	